

LA TV IN SCATOLA

**Per un primo orientamento sulla realizzazione del
project work**

Prof.ssa Mihaela Gavrilă

A. A. 2018/2019

QUALE TV PER L'ITALIA CHE CAMBIA ?

Contenuti...



QUALE TV PER L'ITALIA CHE CAMBIA ?

Contenuti...



Beni culturali

Musei

Beni naturali

Infrastrutture

Beni
architettonici

Cultura

Libri



Storie di vita

Cittadinanza
attiva

Associazionismo

Volontariato

Start up

Innovazione

L'Italia che
accoglie



QUALE TV PER L'ITALIA CHE CAMBIA ?

Contenuti...

Arte moderna

Arte contemporanea

Arte antica

Opere non esposte

Storie di autori e artisti



L'Italia in positivo

L'Italia che non fa notizia

L'Italia dimenticata

L'Italia che non insegue e che innova

L'Italia che crea



Informazione ambientale

Divulgazione scientifica

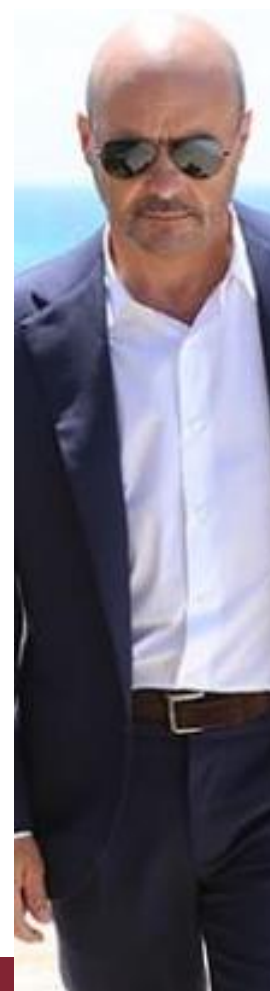
Informazione Alimentare

Best practice

Politica/politiche

QUALE TV PER L'ITALIA CHE CAMBIA ?

Formati e linguaggi...



QUALE TV PER L'ITALIA CHE CAMBIA ?

Formati e linguaggi...



Varietà

Reality

Factual

Contest



Fiction

Docufiction

Web-series

YouTube channel



QUALE TV PER L'ITALIA CHE CAMBIA ?

Formati e linguaggi...

Talk Show

**Programmi di
approfondimento**

**Servizi
giornalistici**



**Strategie di
social media
planning**



Quiz show

Game Show

**Contenitori
mattutini,
pomeridiani**

QUALE TV PER L'ITALIA CHE CAMBIA ?

Target... adolescenti/ragazzi

Una storia tutta da scrivere

Dai generi ai FORMAT...

«Un format è infatti una struttura originale esplicativa dell'idea (*concept*) e del meccanismo produttivo e narrativo di un programma televisivo. Nella *bibbia* del format sono articolati dettagliatamente tutti i passaggi per la realizzazione del programma, i suoi dati artistici e tecnici, la possibile collocazione in palinsesto, le regole, gli snodi narrativi, le indicazioni grafiche e scenografiche e altri materiali (scaletta, copione, sigla, idee per il merchandising, dati d'ascolto) provenienti dagli altri paesi in cui il programma è andato in onda, che possono contribuire alla produzione e all'adattamento del programma» [Menduni, 2008, 121]

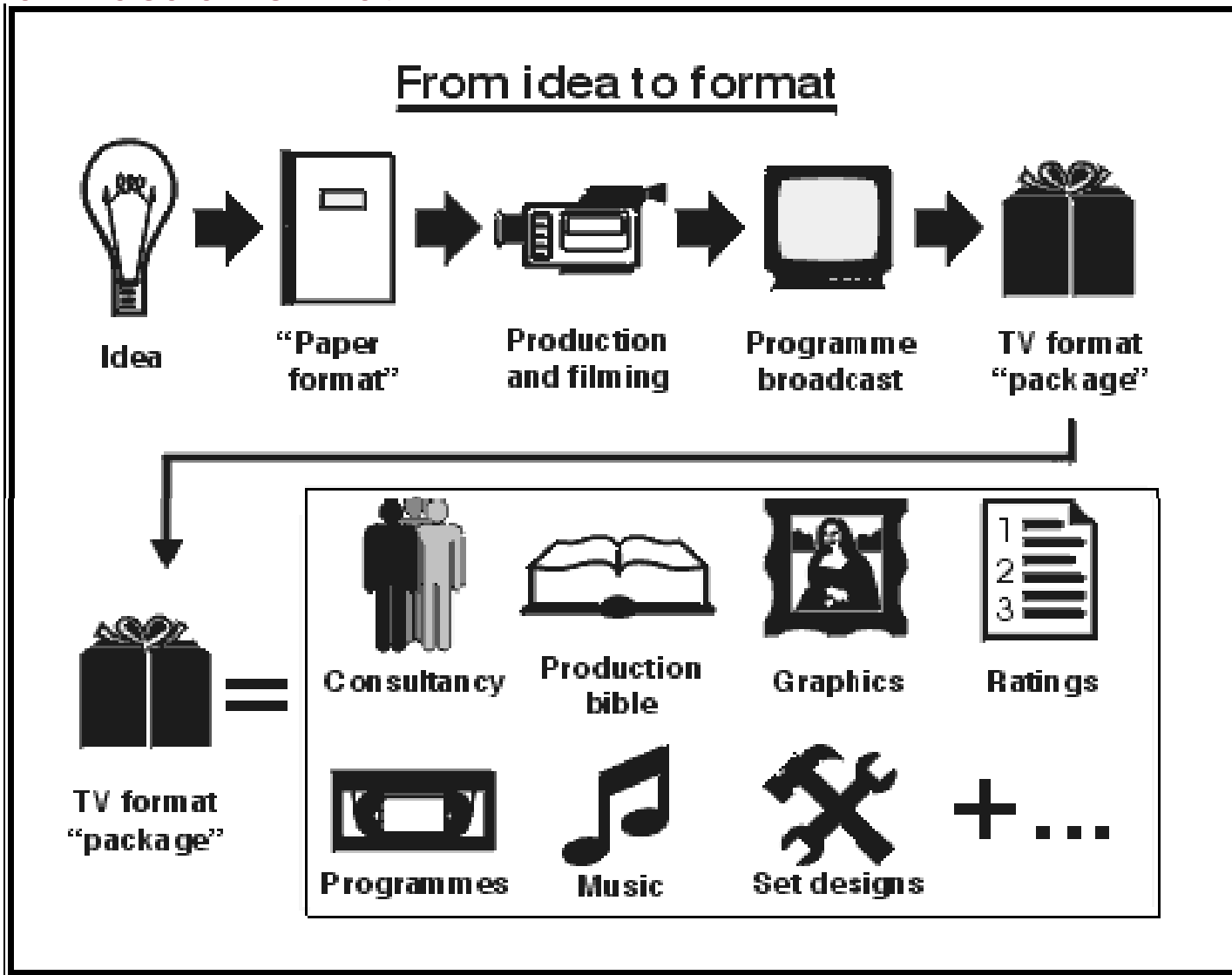
Format

- Il format rappresenta la struttura portante di un programma televisivo che già a livello implicito e analitico ne contiene regole e sintassi.
- In una prospettiva storica, il superamento della rigida suddivisione per generi è avvenuto nel momento della nascita dei contenitori televisivi, fondati sulla schematizzazione e sulla coerenza tra le singole tematiche affrontate.
- Il prodotto televisivo inizia a definirsi in base alla costruzione narrativa, alla tipologia di programmazione, agli elementi tematici, ai livelli della rappresentazione (la messa in scena televisiva), tutti elementi caratterizzanti del format.
- Una struttura di questo tipo implica già una configurazione di scelte e strategie, da rispettare integralmente.
- La serialità, ormai elemento fondante della cultura televisiva, e la prevedibilità dei momenti e delle regole sono le condizioni fondamentali da considerare nella costruzione di un format.

Il format nell' accezione televisiva

- Implica la possibilità di realizzazione e riproduzione di prodotti televisivi, con le medesime caratteristiche, nelle televisioni di qualsiasi nazione.
- L' ideazione di un format esige un insieme di competenze in settori diversi: sceneggiatura, scenografia, grafica, scrittura, psicologia, geometria etc.
- Si risponde così ad una serie di canoni (scenografia, conduttori, vallette, ospiti, atmosfera dello studio televisivo, location), tutti orientati al coinvolgimento del telespettatore, stimolando le sue emozioni con la rappresentazione della realtà nella forma più competitiva.

Dall' idea al format



IL PAPER FORMAT

PRIMA PARTE: INFORMAZIONI GENERALI

- Titolo del programma
- Genere/i di appartenenza
- Durata in minuti
- Collocazione in palinsesto
- Frequenza di trasmissione/Canale
- Target di riferimento

IL PAPER FORMAT

SECONDA PARTE: DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA

- Breve riassunto dell'idea (2/3 frasi)
- Descrizione dettagliata della struttura del programma: protagonisti, conduzione, snodi, regole,
- illustrazioni, indicazioni scenografiche e grafiche
- Altri materiali: scaletta, copione numero zero, eventuale merchandising, adattamento cross-mediale

SWOT ANALYSIS

Che cos'è?

È un utile strumento di pianificazione strategica di un progetto o di un programma.

SWOT è l'acronimo di quattro parole inglesi:

Strengths

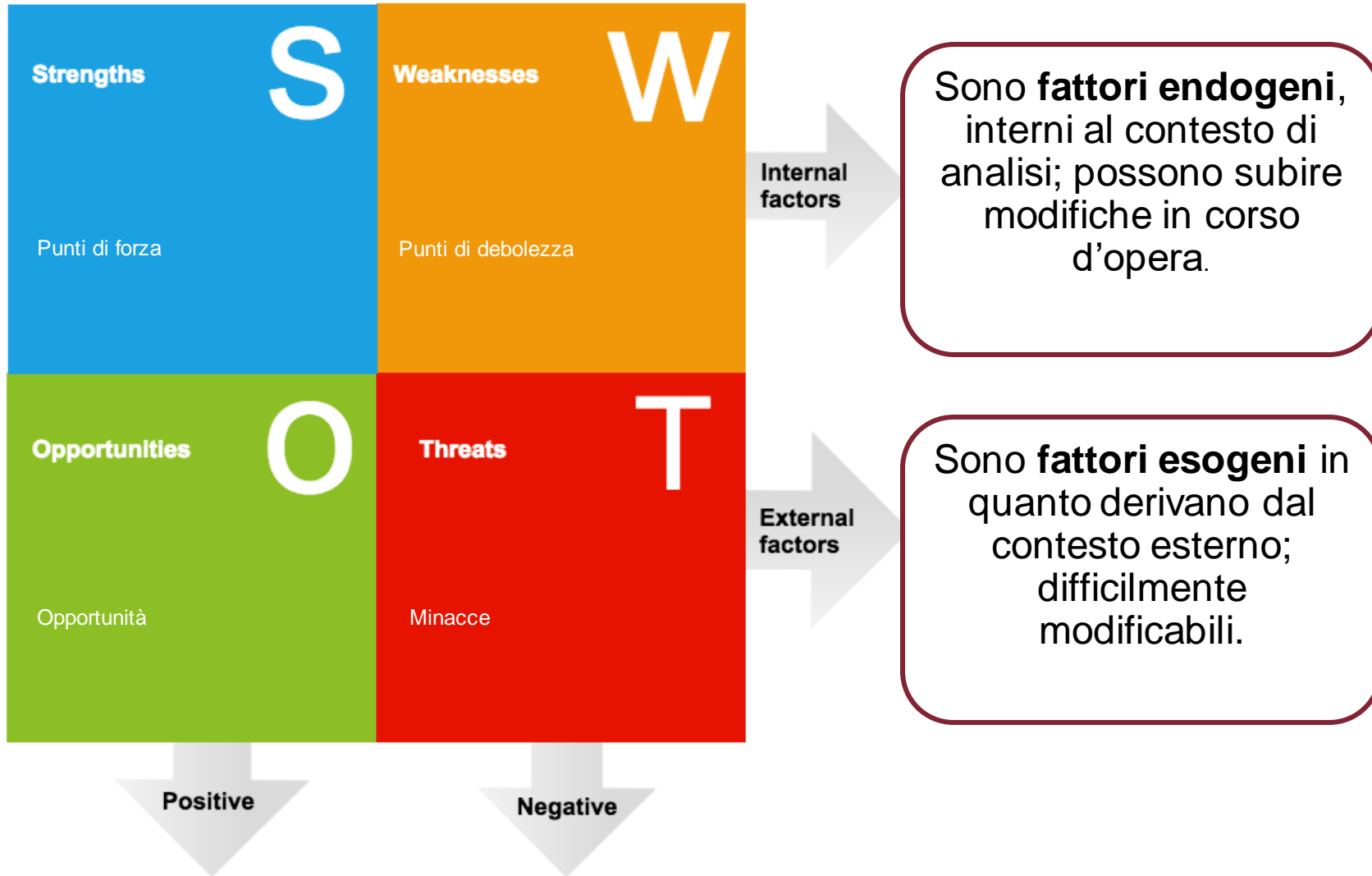
Weaknesses

Opportunities

Threats



SWOT ANALYSIS



SWOT ANALYSIS

Quando si usa?

ex ante può essere utile per migliorare l'integrazione del programma nel suo contesto;

in corso d'opera consente a più riprese la verifica delle linee strategiche adottate; funge cioè da strumento di controllo e di convalida delle fasi di realizzazione del progetto;

ex post serve a contestualizzare i risultati finali dei piani e programmi.

Teorie e tecniche della televisione

aa. 2018/2019

Indicazioni logistico-organizzative per il project work



SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA

Project work: chi lo deve fare?



Tutti gli studenti frequentanti.

I diversi gruppi devono presentare il project tutti insieme, per poi decidere se sostenere l'esame nel preappello o nelle successive sessioni programmate.

Quando dovrà essere presentato il project work?

La presentazione del project work da parte dei diversi gruppi avverrà a fine corso. Alcune date possibili potrebbero essere quelle di:

- ✓ Martedì 18 dicembre 2018;
- ✓ Mercoledì 19 dicembre 2018;
- ✓ Giovedì 20 dicembre 2018.

Quando sarà il preappello?

Il preappello si svolgerà giovedì 20 dicembre 2018; l'aula sarà comunicata successivamente.